Ast, dopo otto anni torna il segno più

▶ Heinrich Hiesinger, Ceo della multinazionale tedesca «L'inox italiano ha portato il primo contributo positivo»

▶Presentato ieri il rapporto annuale della ThyssenKrupp per il sito di Terni si parla di «ottimizzazione della produzione»

ECONOMIA

Non siamo più gli ultimi della classe, citati nei bilanci annui della multinazionale Thyssen come le pecore nere che portavano al ribasso i segnali positivi delle perfomance degli altri settori. La discovery del bilancio 2015-2016, (al 30 settembre di quest'anno, secondo la modalità tedesca di valutazione dei risultati aziendali), fa segnare, dopo otto anni di rosso, un bilancio positivo per Ast. Heinrich Hiesinger, il Ceo, presentando il rapporto annuale della ThyssenKrupp, ha spiegato che «l'impianto di acciaio inox italiano Ast ha offerto il suo primo contributo positivo al risultato netto per l'anno. La svolta di Ast, ottenuta nonostante le forti sopravvenienze passive, documenta l'efficacia del processo di ristrutturazione in corso». Secondo il Ceo di Thyssen «l'ulteriore attuazione dei programmi di ottimizzazione per Ast, in particolare per quanto riguarda la produzione, l'acquisto e la vendita, sarà di grande importanza per l'area di business e garantirà la possibilità per noi di sfruttare al meglio il mercato potenziale. Steel Europe ha avviato un vasto programma per garantire la competitività a lungo termine e ha allineato meglio le proprie strutture di gestione su clienti e mercati ristrutturazione» ed ha parlato di «proseguimento dell'attuazione del piano industriale a Ast». Il risultato è, anzi, da considerarsi doppiamente positivo perché raggiunto in un periodo ancora difficile, con il costo delle materie prime al ribasso e una concorrenza sempre più agguerrita. Il bilancio complessivo della multinazionale tedesca, infatti, pur rimanendo in attivo vede una erosione nei margini di guadagno: l'utile è di 261 milioni, 7 in meno dello scorso anno. I dettagli del bilancio non sono stati resi noti: certamente siamo di fronte agli effetti della cura dimagrante messa in atto dalla precedente ad Lucia Morselli (meno 315 dipendenti tra mobilità e incentivi all'uscita anticipata), la revisione dei contratti con i fornitori, la rivisitazione dei turni e dei premi di produzione. Una gestione che poi il nuovo ad Massimiliano Burelli ha riorientato verso un totale riassetto organizzativo e della produzione. I risultati sono un magazzino molto più leggero grazie ad una produzione "su misura" che guarda maggiormente alle esigenze del cliente. Nella relazione della multinazionale sembra dunque che via sia una visione di più ampio respiro su Ast, anche se il capogruppo del Pd in Consiglio, Andrea Cavicchioli, considera «la necessità di fare scelte strategiche per il futuro dell'azienda, che vanno definite rapidamente in particolare per il comparto dell'acciaio inox e per le politiche commerciali». Come dire, ora che la barca è ripartita, cerchiamo di trovare nuove rotte perché possa viaggiare sicura. Oggi l'incontro al Mise sulla verifica dell'accordo del 2014.

Vanna Ugolini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I DETTAGLI DELLA MANOVRA NON SONO STATI ANCORA PRESENTATI MA LA "CURA MORSELLI" È STATA DECISIVA

Heinrich Hiesinger, Ceo della multinazionale tedesca

Dipendente pubblico nei guai

Si spaccia per agente e fa finti controlli nei bar

Si sarebbe spacciato per un poliziotto, recandosi nei bar di Terni per svolgere dei finti controlli amministrativi esibendo un tesserino: per questo un dipendente pubblico di 35 anni del posto è stato denunciato dalla polizia per millantato credito, usurpazione di titoli e funzioni, uso illecito di segni o distintivi. Il suo comportamento - spiegano gli agenti - è stato segnalato da parte di alcuni titolari dei locali, che hanno riferito che durante i controlli l'uomo simulava telefonate a funzionari della questura per ragguagliarli sull'andamento delle verifiche. Le indagini dell'Ufficio prevenzione generale e soccorso pubblico, coordinate dal sostituto commissario Annamaria Mancini, hanno permesso di identificare il trentacinquenne. Nel corso di una perquisizione domiciliare, delegata dal sostituto procuratore Raffaele Iannella, è stato trovato il distintivo che l'uomo utilizzava per qualificarsi.
Un giovane tossicodipendente è stato denunciato dalla Squadra Volante per furto aggravato. Il giovane è entrato alla Coop di Via Gramsci e dopo aver prelevato un paio di Timberland del valore di 180 euro le ha occultate sotto al giubbotto. All'atto di oltrepassare le barriere antitaccheggio si è attivato l'allarme e gli addetti hanno chiamato la Polizia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Piazza Solferino

Nascondeva droga nelle fioriere, preso

▶In seguito alla segnalazione al 113 di alcuni residenti del centro, gli angenti della squadra Volante ha bloccato un cittadino straniero di origini Libiche mentre occultava alcune dosi di hashish in mezzo ad una fioriera di Piazza Solferino. Alla vista della Polizia l'uomo ha cercato di disfarsi dello stupefacente e di fuggire. Gli agenti lo hanno fermato ed accompagnato in Questura dove è risultato essere entrato clandestinamente in Italia nel mese di agosto 2016. Essendo sprovvisto di documenti e non avendo una fissa dimora è stato sottoposto a rilievi segnalatici per accertare la sua identità. Al termine degli accertamento è stato denunciato alla Procura della Repubblica per detenzione ai dini di spaccio di sostanze stupefacenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Santa Maria ora punta diritto alla nuova gestione dei pazienti

SANITÀ

Di riforme e nuovi modelli organizzativi in sanità si è parlato nel corso di un convegno alla Camera di commercio di Terni. Perché, sembra, ormai tracciata la strada che tutte le Regioni debbano avere le stesse regole fondamentali in fatto di qualità ed efficienza. Ma questo obiettivo ancora non è stato raggiunto, anche se gli sforzi non sono mancati e, in questi ultimi tempi, hanno preso ad accelerare. L'ospedale di Terni, in questi ultimi anni, ha fatto passi da gigante raggiungendo nella graduatoria un'ottima posizione anche se c'è ancora molto da fare. L'offerta dei servizi sanitari passano dall'organizzazione della struttura, azzerando i costi della non qualità per puntare, invece, sulla produttività e l'innovazione. E proprio al Santa Maria si va dritti in questa direzione, con il pronto soccorso come punto di riferimento per migliaia di persone.
«Dobbiamo accogliere tutti – spiega il direttore generale Maurizio Dal Maso - poi, però, dobbiamo selezionare i malati gravi cronici da quelli che non lo sono. Per questi ultimi viene offerta loro la possibilità di poter accedere negli ospedali di Amelia e Narni, dove potranno essere curati in tempi accettabili. Se poi qualcuno – conclude il dg – vuole essere ricoverato da noi, dovrà attendere anche molti mesi. Si tratta di rendere la sanità molto più efficiente per le cose realmente serie». Nel frattempo cliniche e laboratori privati continuano a registrare quasi il tutto esaurito. Lì la domanda viene subito esaudita in pochi giorni o, addirittura, nello stesso giorno. Da qui la sfida tra pubblico e privato che si giocheranno il futuro sulla qualità e l'innovazione. «Le aziende investono in ricerca e sviluppo diversi milioni di euro all'anno e sono costrette ad una corsa ad ostacoli per introdurre all'interno del sistema sanitario nazionale nuove tecnologie», sostiene Luciano Frattini del gruppo Medtronic.
Il sindaco Leopoldo Di Girolamo ha sottolineato che «la sanità ternana è di ottima qualità, C'è ancora, purtroppo, ancora poca integrazione. La comunicazione, l'assistenza integrata va senz'altro migliorata. Una cartella che sia unica, a disposizione sia dei medici di base che degli ospedalieri, con la storia clinica del paziente, porterebbe sicuramente risparmi e miglioramento della qualità dell'assistenza».

Umberto Giangiuli

© RIPRODUZIONE RISERVATAqq

UN CONVEGNO SUI MODELLI ORGANIZZATIVI IL DG DAL MASO: «COINVOLGEREMO AMELIA E NARNI»

Il Pronto Soccorso del Santa Maria

ANNIVERSARIO

25 Novembre 1995 25 Novembre 2016
La famiglia, con l'amore di sempre, ricorda nel ventunesimo anniversario la scomparsa di

FILIPPO MICHELI

Una S.Messa sarà celebrata il giorno 25 novembre alle ore 19,00 nella Chiesa di S. Francesco in Terni.
La famiglia Lo affida al ricordo e alla preghiera di quanti Lo conobbero.
Terni, 25 Novembre 2016

Onoranze Funebri
Zenoni & Scarponi Terni